

RICEVIAMO DAL COMANDO DEI VV.UU. E MOLTO VOLENTIERI PUBBLICHIAMO PER I MOLTI CONCITTADINI E GRADITI OSPITI CHE NE HANNO FATTO RICHIESTA L'ORDINANZA A TUTELA DELLA VIVIBILITA', DEL DECORO E DELLA SICUREZZA DEL NOSTRO SPLENDIDO ARCIPELAGO.



CITTA' DI LA MADDALENA - CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Via Filzi 1 – tel. 0789.736015 – fax 0789.730251

La Maddalena 23.05.2009

OGGETTO: Misure a tutela della vivibilità, del decoro e della sicurezza urbana.

IL SINDACO

Ritenuta la necessità di dotarsi di un organico sistema regolamentare efficace provvedendo al riordino di tutte le disposizioni regolamentari esistenti nelle varie materie di competenza dell'Ente e che incidono sulla vivibilità il decoro e la sicurezza urbana;

Considerato che nelle more dell'elaborazione di disposizioni specifiche nelle materie di competenza, per la complessità delle quali dovrà farsi ricorso ad una pluralità di atti regolamentari (parchi, giardini e verde pubblico, piano del suolo pubblico, piano delle funzioni, emissioni sonore, decoro degli edifici privati ecc..), o accordi con esercenti o con associazioni di categoria, occorre intervenire con lo strumento dell'Ordinanza sindacale così come previsto dall'art. 54 c. 4 TUEL, come modificato dalla legge 24.07.2008 n. 125;

Considerato che alla luce della norma sopra richiamata il Sindaco può intervenire per prevenire e contrastare atti e comportamenti tali da compromettere la vivibilità della collettività creando disagio e allarme nella popolazione perché vengano lese le regole sociali per una ordinata, civile e serena convivenza e che pertanto devono trovare disciplina nell'ambito della nuova tutela della sicurezza urbana;

Rilevato che nel territorio comunale si manifestano comportamenti che contrastano con la fruibilità del patrimonio civico e che ledono il diritto di ognuno di godere del benessere offerto dal poter vivere nel decoro igienico ed estetico dei luoghi, degli spazi e di tutto il contesto urbano;

Ritenuto che le suddette situazioni degenerative delle condizioni del decoro urbano si configurano in particolare negli spazi ed aree pubbliche ed aperte al pubblico con il deposito di rifiuti di qualsiasi natura, il lasciare in stato di abbandono immobili o casolari, gli imbrattamenti dei muri ed arredi urbani, i disturbi alla quiete pubblica ed alla tranquillità delle persone con emissioni sonore, con schiamazzi e, in genere, l'incuria nella tenuta dei luoghi;

Ritenuto necessario vietare tutte quelle situazioni e/o comportamenti rilevati in ambito cittadino che per la loro diffusione incidono fortemente sulla vivibilità cittadina, convivenza civile e pubblico decoro;

Rilevato che i sotto elencati comportamenti turbano la tranquillità delle persone e producono sovente situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza urbana inteso come scadimento della vivibilità, della convivenza civile e della coesione sociale;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dalle legge 21 luglio 2008 n. 125;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008;

Visto l'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689 come modificato dall'art. 6 bis della legge 24 luglio 2008 n. 125;

ORDINA

Sul territorio comunale sono vietati tutti i comportamenti che, incidendo direttamente o indirettamente sulle condizioni di decoro degli spazi e la vivibilità dei cittadini, ledano il bene della sicurezza urbana come definito dal Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2008;

In particolare:

1. I gestori di locali di qualsiasi natura (esercizi pubblici, di vicinato, all'ingrosso ecc.) ed in qualsiasi modo definiti, compresi i circoli privati, hanno i seguenti obblighi:

- Provvedere alla completa pulizia degli spazi esterni prospicienti al locale asportando ogni tipo di residuo o sporcizia abbandonato dagli avventori – in caso di esercizi di vicinato e simili, situati all'interno del centro storico è vietato appendere o esporre all'esterno, fuori dalle apposite bacheche o espositori autorizzati, merce di vario tipo e capi di abbigliamento;
- Nel caso in cui siano concessionari di suolo pubblico temporaneo o permanente hanno altresì l'obbligo di collocare idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti, nonché provvedere al mantenimento della loro efficienza e al loro regolare svuotamento;
- Nel caso di gestori di pubblici esercizi mantenere in perfetta efficienza i bagni e consentirne l'utilizzo a titolo gratuito a chiunque ne faccia richiesta;

2. I proprietari di edifici e terreni pubblici o privati debbono mantenere in buono stato di manutenzione, pulizia e decoro gli stessi ed in particolare:

- **per gli immobili:** eliminare ogni situazione di degrado e pericolo chiudendo e mettendo in sicurezza gli accessi in modo che non siano possibili intrusioni ed occupazioni abusive anche temporanee; eseguire interventi atti a porre in sicurezza edifici pericolanti;
- **per i terreni ubicati** all'interno del centro abitato così come definito dall'art. 3 del C.d.S. recintare gli stessi impedendone qualsiasi utilizzo improprio e comunque, anche nel caso in cui questo non sia possibile od eccessivamente oneroso, mantenerli con la vegetazione a raso in modo da non ostacolare la visibilità ed il controllo ed evitare situazioni di pericolo igienico - sanitario;

3. i detentori di cani di qualsiasi razza devono sempre utilizzare il guinzaglio nella conduzione degli stessi adottando ulteriormente tutte le cautele necessarie affinché gli stessi animali non arrechino disturbo o spavento alla popolazione, portando con sé in ogni luogo idonei mezzi per la raccolta delle loro deiezioni e provvedendo a rimuoverle dal suolo pubblico;

- i cani, cuccioli o adulti, unitamente a tutte le altre specie di animali, non possono in ogni caso essere utilizzati per l'accattonaggio;

4. ferme restando le singole fattispecie di illecito penale e/o amministrativo previste da leggi statali o da altra normativa vigente anche locale, è vietato per tutti i frequentatori di luoghi pubblici o aperti al pubblico di porre in

essere qualsiasi comportamento che rechi turbamento alla ordinata convivenza civile, vivibilità, igiene e pubblico decoro, ed in particolare:

- **abbandonare** al suolo pubblico, su panchine e su altri arredi urbani, rifiuti di qualsiasi tipo e dimensione;
- soddisfare le proprie esigenze fisiologiche od effettuare operazioni di igiene o pulizia personale;
- **somministrare cibo agli animali** di qualsiasi specie, in particolare ai piccioni presenti allo stato libero sul territorio, in modo tale da produrre sporcizia;
- **imbrattare, insudiciare**, collocare scritti, disegni manifesti e striscioni su muri, monumenti, recinzioni, pali della pubblica illuminazione, arredi urbani e segnaletica stradale;
- **effettuare bivacchi** sul suolo pubblico, assumendo comportamenti palesemente indecenti o fastidiosi per i passanti, provocando sporcizia o recando intralcio per la circolazione dei passanti;
- **tenere comportamenti che disturbino la pubblica quiete** e la tranquillità delle persone con rumori, schiamazzi o diffusioni sonore in qualsiasi modo effettuati, se non espressamente autorizzate dall'Autorità competente.

Fatte salve altre fattispecie di illecito penale e/o amministrativo nonché l'azione di rivalsa per tutte le spese sostenute dall'ente per la pulizia, il ripristino, e la bonifica dei luoghi, l'accertamento delle violazioni previste nella presente ordinanza comporta una sanzione pecuniaria da € 100,00 ad € 500,00 con pagamento in misura ridotta pari ad € 250,00.

Relativamente al punto 4, quarto paragrafo, l'accertamento della violazione risultante a carico di gruppi, associazioni, organizzazioni o loro referenti, può essere utilizzata come motivo ostativo per la concessione di successivi patrocini, usi di sale comunali, agevolazioni delle attività;

La presente ordinanza preventivamente comunicata al Prefetto è resa pubblica mediante affissione all'albo pretorio ed a mezzo degli organi di stampa cittadini;

Ai fini della esecuzione il presente provvedimento viene trasmesso alla polizia municipale ed a tutti gli organi di polizia dello Stato presenti sul territorio comunale.

IL SINDACO
(Sig. Angelo Comiti)

P.D.F. by T.A.F. Informatica – Via dei Mille 4 (Quartiere Due Strade – P.zza Bambino Gesù) La Maddalena – Tel & Fax 0789 736868 - Sito Web : www.tafcomputers.net – Email : info@tafcomputers.net



PER TUTTE LE INFORMAZIONI E VISITARE LE BELLEZZE
DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA VISITA IL NS SITO :
WWW.LAMADDALENA.IT